

LUGO CAMANZI HA FONDATO IL CDU-CDL **Fermento in Consiglio, è nato un nuovo gruppo**

Il consiglio comunale di Lugo ha un nuovo gruppo: il gruppo consiliare del Ppl / Ccd ha infatti cambiato nome e d'ora in avanti si chiamerà Cdu / Cdl. Lo ha comunicato l'altra sera al consiglio il segretario e capogruppo consiliare della nuova formazione politica, Angelo Camanzi, che ha anche annunciato il suo passaggio a Forza Italia. Il nuovo gruppo guidato da Camanzi si ispira a Roberto Formigoni e al suo movimento Cristiani Democratici per la libertà.

«Era un atto dovuto — dice Camanzi — di fronte al moltiplicarsi di atti antidemocratici dentro il Cdu, culminati a Ravenna con l'estromissione ingiustificata di Nereo Foschini, che ne hanno compromesso la democrazia interna e che, a quel che pare, proseguono anche nell'Udr. Volendo mantenere la mia coerenza politica ho rassegnato le mie dimissioni da segretario comunale del

Cdu e chiesto contemporaneamente l'iscrizione a Forza Italia».

Come mai ha deciso di iscriversi a Forza Italia senza confluire nel gruppo consiliare? «Voglio continuare a rispetta-

re l'elettorato che mi ha votato nelle fila dei popolari — è la risposta di Camanzi — affinché il patto con il Pds fosse rispettato. Così non è stato. In più, sono stato costretto a pormi all'opposizione perché non mi sono arreso all'evanescenza della presenza del Ppi in Giunta che è dimostrata dalla continuità di azione amministrativa largamente insensibile alle esigenze d'iniziativa della nostra gente. E che, addirittura, giunge ad usare i fondi destinati all'assistenza degli orfani per farsi pagare almeno la metà del nuovo asilo».

E adesso perché Cdu / Cdl? «Perché i Cristiani democratici per la libertà — sottolinea Camanzi — sono la componente Cdu che a giugno entrò in Forza Italia per formare quella Federazione di centro che è composta, oltre che da Forza Italia e da Cdl, anche da altri movimenti ed associazioni che si collocano all'opposizione della sinistra nell'area centrista moderata».

Lugo, al Suffragio i funerali del pilota di S. Bernardino

Questa mattina i resti dell'aifiere capo Hans Joachim Fischer, il pilota tedesco caduto a S. Bernardino di Lugo nella primavera del '44, saranno traslati nella chiesa del Suffragio di Lugo dove alle 10 si terrà la cerimonia funebre. Oltre alle autorità civili lughesi ed ai rappresentanti delle associazioni combattentistiche, sono attesi anche esponenti del mondo militare tedesco, compreso il comandante del 53° stormo,

maggiore Julius Meimberg, cui apparteneva Fischer. Dopo il rito, la salma del sottufficiale morto precipitando con il suo Messerschmitt verrà trasportata al cimitero tedesco al passo della Futa.

Intanto, proseguono le ricerche in Germania per individuare i parenti del pilota; un poliziotto tedesco sta dando una mano ai protagonisti del ritrovamento a S. Bernardino, Leo Venieri e Enio Iezzi, ed è già sulle tracce di un cugino.

I Lugo : des échanges, une collaboration fructueuse



De gauche à droite : Charles Mainemer, Catherine Martel, Jean-Claude Sanchez et Daniel Davisse

À l'occasion de la grande foire commerciale, artisanale et industrielle de Lugo, une délégation choisyenne composée de Daniel Davisse, le maire, Jean-Claude Sanchez et Charles

Mainemer, conseillers municipaux, Catherine Martel, responsable de la bibliothèque Aragon et Michèle Bergon, chef du service Relations Publiques, a été invitée par le maire de Lugo, Maurizio Roi. La ville a présenté ses activités notamment grâce à l'entreprise Cavers (cadenas, serrures et portes blindées). Quelques céramiques Boulenger ont pu témoigner du patrimoine économique et culturel choisyen. Les objets réalisés, pendant la Coupe du monde, par les ateliers d'enfants de la bibliothèque des jeunes ont été également présentés.

Plus qu'une visite amicale, la délégation

a réaffirmé le travail d'échanges engagé depuis de nombreuses années. Les questions particulièrement développées lors de ce voyage concernent la culture, l'économie, le multimédia et la jeunesse. Les possibilités d'accueil de Lugo étant importantes, des échanges sont envisagés avec des collégiens choisyens étudiant l'Italien ainsi qu'avec le service municipal de la Jeunesse. La délégation a visité plusieurs équipements de la région : une station d'épuration et un barrage qui dessert la ville de Lugo ainsi qu'un équipement polyvalent inspiré de l'Espace Langevin.

La ville de Lugo a fêté à son tour le 30^e anniversaire du jumelage comme l'avait fait Choisy-le-Roi lors des Fêtes de juin. Cet anniversaire a été célébré le dimanche 13 septembre en présence de représentants des communes jumelles de Lugo (Culmbach, ville d'Allemagne et Nervesa della Bataglia en Italie). À cette occasion, Adriano Guerrini, président du comité de jumelage qui fut maire de Lugo pendant de nombreuses années a reçu le titre de citoyen d'honneur de la ville de Choisy. Il fut le signataire du jumelage il y a trente ans aux côtés de Fernand Dupuy. Un jardin de Lugo a été baptisé *Jardin de Choisy-le-Roi* pour commémorer cet anniversaire et marquer la volonté de poursuivre ces échanges fructueux.

Choisy et INNOVATIONS
017 38